

Il nuovo ponte tra Roma e Mosca

Tra Occhetto e Gorbaciov una colazione alla russa «Conosce la mia proposta, nessuno chiede avalli» Natta, Napolitano e Rubbi nella delegazione del Pci



L'incontro a villa Abamelek. Gorbaciov tra Rubbi, Occhetto, Natta e Napolitano. A sinistra, con Occhetto, a destra, il colloquio con Nilde Iotti



Un abbraccio, poi il lungo colloquio



Gorbaciov era totalmente informato del dibattito nel Comitato centrale. Ma non siamo entrati nel merito lui non poteva farlo né io lo chiesi. Occhetto è appena tornato da un lungo incontro (in tutto un ora e mezzo) con Gorbaciov. È visibilmente soddisfatto. «Ho ricevuto – dice – un apprezzamento caloroso per il ruolo di rinnovamento che il Pci svolge da tempo a livello nazionale e internazionale».

FABRIZIO RONDOLINO

Roma. «Mio caro Achille come sta?». Caloroso e sommidente Mikhail Gorbaciov entra poco dopo le 9.30 nella piccola saletta circolare di Villa Abamelek. Il segretario del Pci è appena arrivato da chiacchierando con Aleksander Jakovlev uno degli uomini più vicini al leader sovietico il dirigente del Fcs che seguirà a marzo il congresso del Pci. Poco distanti l'ambasciatore Nikolai Lunikov il padrone di casa sta conversando con Anatoli Cernajev. Occhetto è quasi sorpreso per l'eleganza di Gorbaciov – la stretta di mano tra i due è calorosa. Si erano già visti la sera prima al pranzo al Quirinale ma c'era stato appena il tempo per un rapido saluto. Poi il rito dei fotografatori e delle telecamere: un'altra stretta di mano, un altro abbraccio, uno scambio di baci. L'incontro può iniziare. «Mi sento anche io un mendicante – scherza ancora Gorbaciov – e il calore umano che ho avvertito qui a Roma mi sembra molto importante e mi fa molto piacere». Il clima non potrebbe essere più cordiale. Nel salone dei ricevimenti della dépendance di Villa Abamelek,

uno di fronte all'altro Occhetto e Gorbaciov sedono ad un lungo tavolo bianco. Tra i due una ricca stazione insaccati soltanto caffè. Con loro c'è soltanto Leontina Popov l'interprete del segretario del Pci. «Voglio esprimere – ha detto Gorbaciov come con Willy Brandt o Neil Kinnock – le mie opinioni politiche sono chiare: il Pci seppur con una posizione di crescente autonomia faceva parte del movimento comunista internazionale. Naturalmente aggiunge Occhetto «un apprezzamento molto caloroso e molto forte per una nostra funzione di rinnovamento che evidentemente non comincia oggi». E aggiunge: «Ho potuto notare una fiducia in senso più profondo e cioè che Gorbaciov valuta che noi ci muoviamo per il meglio». Non è andato a chiedere voti il segretario del Pci né Gorbaciov ha voluto darne ma tra i due non da oggi c'è una sorta di «comune sentire» sulla necessità di un rinnovamento profondo dal bisogno di procedere come disse Occhetto a febbraio tornando da Mosca: «al di là dei vecchi schemi storici e ideologici».

Per questo buona parte della discussione è stata dedicata alla sinistra europea con la quale il Pci ha un «rapporto molto attivo». Gorbaciov spiega Occhetto: «dà molta importanza al valore di sistematicità» del suo saggio apparso sulla *Pravda* del 26 novembre e significativamente intitolato «Idee socialiste e la *perestrojka* rivoluzionaria». E un

interventista «Gorbaciov? Che pensa il leader sovietico della «svolta» del Pci? Non ha espresso – è Occhetto a parlare – ne apprezzamenti né perplessità sul nostro dibattito interno. In somma «non è entrato nel merito non gli è stato chiesto e non poteva farlo». Ma su un punto Gorbaciov è stato esplicito: «Voglio esprimere – ha detto Gorbaciov come con Willy Brandt o Neil Kinnock – le mie opinioni politiche sono chiare: il Pci seppur con una posizione di crescente autonomia faceva parte del movimento comunista internazionale. Naturalmente aggiunge Occhetto «un apprezzamento molto caloroso e molto forte per una nostra funzione di rinnovamento che evidentemente non comincia oggi». E aggiunge: «Ho potuto notare una fiducia in senso più profondo e cioè che Gorbaciov valuta che noi ci muoviamo per il meglio». Non è andato a chiedere voti il segretario del Pci né Gorbaciov ha voluto darne ma tra i due non da oggi c'è una sorta di «comune sentire» sulla necessità di un rinnovamento profondo dal bisogno di procedere come disse Occhetto a febbraio tornando da Mosca: «al di là dei vecchi schemi storici e ideologici».

Per questo buona parte della discussione è stata dedicata alla sinistra europea con la quale il Pci ha un «rapporto molto attivo». Gorbaciov spiega Occhetto: «dà molta importanza al valore di sistematicità» del suo saggio apparso sulla *Pravda* del 26 novembre e significativamente intitolato «Idee socialiste e la *perestrojka* rivoluzionaria». E un

testo in cui il socialismo è visto come un «processo mondiale» che si articola in diverse correnti di pensiero e in cui tra l'altro si apprezza il contributo della socialdemocrazia allo «sviluppo dei valori del socialismo». Gorbaciov e Occhetto parlano della «necessità di rapporti intensi tra tutte le forze socialiste a livello mondiale» che possono determinare fatti nuovi e della politica dell'internazionalizzazione. E valutano positivamente l'imposto processo di democratizzazione che è in corso nei paesi dell'Est e nella stessa Unione Sovietica. Non si tratta concordano i due di «esportare modelli» a Est come a Ovest ma di sostenere e incoraggiare un processo che è per sé natura multiforme. Un incontro «molto utile e cordiale» commenta il segretario del Pci. «È andato davvero molto bene», aggiunge Lunikov. Prima dei saluti Gorbaciov ha consegnato a Occhetto una grande cassa di legno: è un regalo per il segretario del Pci un quadro di un artista sovietico contemporaneo. E Occhetto gli ha offerto il primo volume della *Storia dell'Urss* di Giuseppe Boffa che l'Unità pubblicherà in quattro volumi a partire da gennaio. La *Storia* di Boffa uscirà in Italia nella seconda metà degli anni 70 sarà la prima di uno storico occidentale a venire pubblicata in Urss. Gorbaciov la conosce e ne ha già dato un giudizio lusinghiero. Ora il tempo stringe: si è già di un quarto d'ora oltre l'orario previsto. Gorbaciov deve raggiungere Villa Madama dove lo sta aspettando Andreotti.

Iotti riferirà di un Gorbaciov molto soddisfatto dei risultati della sua missione: «Il dialogo che abbiamo intracciato con l'Italia è molto buono, concreto e costruttivo, porta insomma a più alto livello i rapporti tra sovietici che hanno ormai un carattere di forte stabilità». Il presidente sovietico insiste: «C'è una grande coincidenza di opinioni, in particolare sul l'Europa e sui suoi destini che non è retorica: sono comuni a noi e a voi». Occhetto allora il particolare apprezzamento di Nilde Iotti per la forte disponibilità sovietica ad una «Helsinki 2» e per la proposta appena formulata qui a Roma dallo stesso Gorbaciov di un progressivo ma totale di simpatia navale Usa-Urss.

Poi verrà ancora un diretto riferimento all'ultimo esito della visita, anche sul terreno negoziale: «Abbiamo raggiunto una ventina di accordi, sulle più svariate e importanti materie. Alcuni di questi accordi non hanno precedenti nei nostri rapporti con l'Occidente. Come quello sulla cooperazione per la rottura della catena ferroviaria. Ma Shevardnadze li interrompe: «In questo campo non ci sono nemmeno con altri paesi dell'Est».

Il caloso grazie per l'ospitalità e la collaborazione della Camera dei deputati a due delegazioni d'alto livello giunte dall'Urss in questi mesi per approfondire la conoscenza delle regole della democrazia parlamentare. E Gorbaciov in forma Iotti fa che ora il Soviet supremo si appresta a discutere della riforma dei poteri locali. «Anche noi ne discutiamo proprio in questi giorni», fa di rimando il presidente della Camera: «I poteri locali sono uno snodo fondamentale della democrazia. Il primo raccordo dei cittadini con le istituzioni». E Gorbaciov: «Avete ragione. Da noi però i sovieti locali sono deboli e poveri mentre spesso le imprese sono potenti e mandano tutti i loro guadagni al centro. Noi pensiamo che ai sovieti locali bisogna restituire maggiore potere e che le imprese debbano lasciare ad essi una quota dei loro guadagni». Il tempo è volato via: i protocolli, quindi, minuti sono già diventati venticinque. «Peccato», si lamenta Iotti, «ma vi aspettiamo di nuovo a Mosca perché possiamo conoscere meglio le novità che sono maturate in questi anni». «Accetto volentieri l'invito: la nuova realtà sovietica mi affascina».

A Villa Abamelek Gorbaciov riceve i presidenti di Camera e Senato e i segretari del pentapartito

«Anche i capitalisti hanno da imparare ad Est»

Nilde Iotti, Giovanni Spadolini e poi in successione, i cinque segretari dei partiti di governo Uno entra e l'altro esce ed è davvero poco il tempo per approfondire questa o quella questione. Mikhail Gorbaciov impiega così, negli stupendi saloni di villa Abamelek, le prime ore del suo ultimo pomeriggio romano. Cosa ha detto ai leader politici incontrati? Beh, a Bettino Craxi, per esempio

FEDERICO GEREMICCA

Roma. Il luogo lo splendida sala grande al primo piano di villa Abamelek. L'ora è le 16.40 in punto. I protagonisti Mikhail Gorbaciov e Bettino Craxi sono seduti l'uno all'altro in un angolo del salone arazzi alle pareti colonne di marmo stucchi dorati grandi specchi e un po' più in là un antico piano tavoletta a coda. Di fronte a loro un tavolino basso stile liberty e piano di marmo. Alle spalle compilio immobile, invisibile l'interprete ufficiale. Da un lato silenzioso Shevardnadze Sorridono per fotografi e camerman Ronzi scatti flash. Dopo un minuto vengono tutti allontanati Gorbaciov e Craxi però si guardano intorno e sorridono ancora quasi non sapessero da che parte cominciare. Già come comincia com'è fatto il «faccia a faccia» tra un potente capo di Stato ed un suo ospite più o meno importante? Come comincia? Non è per esser bruschi ma all'inizio pare quasi una discussione da tram.

Il neodirettore della «Pravda» in visita all'«Unità»

Roma. Il neodirettore della «Pravda» Ivan Frolov che si trova a Roma per seguire il viaggio di Gorbaciov ha visitato ieri mattina la redazione dell'*Unità*. Nell'occasione Frolov ha incontrato il direttore Massimo D'Alema e il condirettore Renzo Foà per uno scambio di idee sui temi di attualità e sui due giornali

sedia dallo schienale di stoffa azzurra e scandisce lentamente le cose che vuol dire: «Sono cambiate molte cose signor presidente da quando ci siamo visti l'ultima volta». Ora anche Gorbaciov si fa più se no e la sua risposta un po' più lunga: «Si è cambiato molto. Molto. Molto. In Europa e nel mondo. Ma non in pegno mister Craxi. Il cronista addesso è bruscamente inviato a uscire. La porta si richiude di Gorbaciov e Craxi riprendono a parlare. E poi c'è un altro momento. Il traduttore traduce Gorbaciov riprende «Ho trovato un atmosfera buonissima straordinaria qui a Roma. Bettino Craxi risponde veloce un pizzico d'ironia in fondo alla voce «Ho visto. Ho letto i giornali. Siamo stati a meraviglia. E poi c'è un altro momento. Il traduttore traduce Gorbaciov ripete: «Ho trovato un atmosfera buonissima straordinaria qui a Roma. Bettino Craxi risponde veloce un pizzico d'ironia in fondo alla voce «Ho visto. Ho letto i giornali. Siamo stati a meraviglia. E poi c'è un altro momento. Il traduttore traduce Gorbaciov ripete: «Ho trovato un atmosfera buonissima straordinaria qui a Roma. Bettino Craxi risponde veloce un pizzico d'ironia in fondo alla voce «Ho visto. Ho letto i giornali. Siamo stati a meraviglia. E poi c'è un altro momento. Il traduttore traduce Gorbaciov ripete: «Ho trovato un atmosfera buonissima straordinaria qui a Roma. Bettino Craxi risponde veloce un pizzico d'ironia in fondo alla voce «Ho visto. Ho letto i giornali. Siamo stati a meraviglia. E poi c'è un altro momento. Il traduttore traduce Gorbaciov ripete: «Ho trovato un atmosfera buonissima straordinaria qui a Roma. Bettino Craxi risponde veloce un pizzico d'ironia in fondo alla voce «Ho visto. Ho letto i giornali. Siamo stati a meraviglia. E poi c'è un altro momento. Il traduttore traduce Gorbaciov ripete: «Ho trovato un atmosfera buonissima straordinaria qui a Roma. Bettino Craxi risponde veloce un pizzico d'ironia in fondo alla voce «Ho visto. Ho letto i giornali. Siamo stati a meraviglia. E poi c'è un altro momento. Il traduttore traduce Gorbaciov ripete: «Ho trovato un atmosfera buonissima straordinaria qui a Roma. Bettino Craxi risponde veloce un pizzico d'ironia in fondo alla voce «Ho visto. Ho letto i giornali. Siamo stati a meraviglia. E poi c'è un altro momento. Il traduttore traduce Gorbaciov ripete: «Ho trovato un atmosfera buonissima straordinaria qui a Roma. Bettino Craxi risponde veloce un pizzico d'ironia in fondo alla voce «Ho visto. Ho letto i giornali. Siamo stati a meraviglia. E poi c'è un altro momento. Il traduttore traduce Gorbaciov ripete: «Ho trovato un atmosfera buonissima straordinaria qui a Roma. Bettino Craxi risponde veloce un pizzico d'ironia in fondo alla voce «Ho visto. Ho letto i giornali. Siamo stati a meraviglia. E poi c'è un altro momento. Il traduttore traduce Gorbaciov ripete: «Ho trovato un atmosfera buonissima straordinaria qui a Roma. Bettino Craxi risponde veloce un pizzico d'ironia in fondo alla voce «Ho visto. Ho letto i giornali. Siamo stati a meraviglia. E poi c'è un altro momento. Il traduttore traduce Gorbaciov ripete: «Ho trovato un atmosfera buonissima straordinaria qui a Roma. Bettino Craxi risponde veloce un pizzico d'ironia in fondo alla voce «Ho visto. Ho letto i giornali. Siamo stati a meraviglia. E poi c'è un altro momento. Il traduttore traduce Gorbaciov ripete: «Ho trovato un atmosfera buonissima straordinaria qui a Roma. Bettino Craxi risponde veloce un pizzico d'ironia in fondo alla voce «Ho visto. Ho letto i giornali. Siamo stati a meraviglia. E poi c'è un altro momento. Il traduttore traduce Gorbaciov ripete: «Ho trovato un atmosfera buonissima straordinaria qui a Roma. Bettino Craxi risponde veloce un pizzico d'ironia in fondo alla voce «Ho visto. Ho letto i giornali. Siamo stati a meraviglia. E poi c'è un altro momento. Il traduttore traduce Gorbaciov ripete: «Ho trovato un atmosfera buonissima straordinaria qui a Roma. Bettino Craxi risponde veloce un pizzico d'ironia in fondo alla voce «Ho visto. Ho letto i giornali. Siamo stati a meraviglia. E poi c'è un altro momento. Il traduttore traduce Gorbaciov ripete: «Ho trovato un atmosfera buonissima straordinaria qui a Roma. Bettino Craxi risponde veloce un pizzico d'ironia in fondo alla voce «Ho visto. Ho letto i giornali. Siamo stati a meraviglia. E poi c'è un altro momento. Il traduttore traduce Gorbaciov ripete: «Ho trovato un atmosfera buonissima straordinaria qui a Roma. Bettino Craxi risponde veloce un pizzico d'ironia in fondo alla voce «Ho visto. Ho letto i giornali. Siamo stati a meraviglia. E poi c'è un altro momento. Il traduttore traduce Gorbaciov ripete: «Ho trovato un atmosfera buonissima straordinaria qui a Roma. Bettino Craxi risponde veloce un pizzico d'ironia in fondo alla voce «Ho visto. Ho letto i giornali. Siamo stati a meraviglia. E poi c'è un altro momento. Il traduttore traduce Gorbaciov ripete: «Ho trovato un atmosfera buonissima straordinaria qui a Roma. Bettino Craxi risponde veloce un pizzico d'ironia in fondo alla voce «Ho visto. Ho letto i giornali. Siamo stati a meraviglia. E poi c'è un altro momento. Il traduttore traduce Gorbaciov ripete: «Ho trovato un atmosfera buonissima straordinaria qui a Roma. Bettino Craxi risponde veloce un pizzico d'ironia in fondo alla voce «Ho visto. Ho letto i giornali. Siamo stati a meraviglia. E poi c'è un altro momento. Il traduttore traduce Gorbaciov ripete: «Ho trovato un atmosfera buonissima straordinaria qui a Roma. Bettino Craxi risponde veloce un pizzico d'ironia in fondo alla voce «Ho visto. Ho letto i giornali. Siamo stati a meraviglia. E poi c'è un altro momento. Il traduttore traduce Gorbaciov ripete: «Ho trovato un atmosfera buonissima straordinaria qui a Roma. Bettino Craxi risponde veloce un pizzico d'ironia in fondo alla voce «Ho visto. Ho letto i giornali. Siamo stati a meraviglia. E poi c'è un altro momento. Il traduttore traduce Gorbaciov ripete: «Ho trovato un atmosfera buonissima straordinaria qui a Roma. Bettino Craxi risponde veloce un pizzico d'ironia in fondo alla voce «Ho visto. Ho letto i giornali. Siamo stati a meraviglia. E poi c'è un altro momento. Il traduttore traduce Gorbaciov ripete: «Ho trovato un atmosfera buonissima straordinaria qui a Roma. Bettino Craxi risponde veloce un pizzico d'ironia in fondo alla voce «Ho visto. Ho letto i giornali. Siamo stati a meraviglia. E poi c'è un altro momento. Il traduttore traduce Gorbaciov ripete: «Ho trovato un atmosfera buonissima straordinaria qui a Roma. Bettino Craxi risponde veloce un pizzico d'ironia in fondo alla voce «Ho visto. Ho letto i giornali. Siamo stati a meraviglia. E poi c'è un altro momento. Il traduttore traduce Gorbaciov ripete: «Ho trovato un atmosfera buonissima straordinaria qui a Roma. Bettino Craxi risponde veloce un pizzico d'ironia in fondo alla voce «Ho visto. Ho letto i giornali. Siamo stati a meraviglia. E poi c'è un altro momento. Il traduttore traduce Gorbaciov ripete: «Ho trovato un atmosfera buonissima straordinaria qui a Roma. Bettino Craxi risponde veloce un pizzico d'ironia in fondo alla voce «Ho visto. Ho letto i giornali. Siamo stati a meraviglia. E poi c'è un altro momento. Il traduttore traduce Gorbaciov ripete: «Ho trovato un atmosfera buonissima straordinaria qui a Roma. Bettino Craxi risponde veloce un pizzico d'ironia in fondo alla voce «Ho visto. Ho letto i giornali. Siamo stati a meraviglia. E poi c'è un altro momento. Il traduttore traduce Gorbaciov ripete: «Ho trovato un atmosfera buonissima straordinaria qui a Roma. Bettino Craxi risponde veloce un pizzico d'ironia in fondo alla voce «Ho visto. Ho letto i giornali. Siamo stati a meraviglia. E poi c'è un altro momento. Il traduttore traduce Gorbaciov ripete: «Ho trovato un atmosfera buonissima straordinaria qui a Roma. Bettino Craxi risponde veloce un pizzico d'ironia in fondo alla voce «Ho visto. Ho letto i giornali. Siamo stati a meraviglia. E poi c'è un altro momento. Il traduttore traduce Gorbaciov ripete: «Ho trovato un atmosfera buonissima straordinaria qui a Roma. Bettino Craxi risponde veloce un pizzico d'ironia in fondo alla voce «Ho visto. Ho letto i giornali. Siamo stati a meraviglia. E poi c'è un altro momento. Il traduttore traduce Gorbaciov ripete: «Ho trovato un atmosfera buonissima straordinaria qui a Roma. Bettino Craxi risponde veloce un pizzico d'ironia in fondo alla voce «Ho visto. Ho letto i giornali. Siamo stati a meraviglia. E poi c'è un altro momento. Il traduttore traduce Gorbaciov ripete: «Ho trovato un atmosfera buonissima straordinaria qui a Roma. Bettino Craxi risponde veloce un pizzico d'ironia in fondo alla voce «Ho visto. Ho letto i giornali. Siamo stati a meraviglia. E poi c'è un altro momento. Il traduttore traduce Gorbaciov ripete: «Ho trovato un atmosfera buonissima straordinaria qui a Roma. Bettino Craxi risponde veloce un pizzico d'ironia in fondo alla voce «Ho visto. Ho letto i giornali. Siamo stati a meraviglia. E poi c'è un altro momento. Il traduttore traduce Gorbaciov ripete: «Ho trovato un atmosfera buonissima straordinaria qui a Roma. Bettino Craxi risponde veloce un pizzico d'ironia in fondo alla voce «Ho visto. Ho letto i giornali. Siamo stati a meraviglia. E poi c'è un altro momento. Il traduttore traduce Gorbaciov ripete: «Ho trovato un atmosfera buonissima straordinaria qui a Roma. Bettino Craxi risponde veloce un pizzico d'ironia in fondo alla voce «Ho visto. Ho letto i giornali. Siamo stati a meraviglia. E poi c'è un altro momento. Il traduttore traduce Gorbaciov ripete: «Ho trovato un atmosfera buonissima straordinaria qui a Roma. Bettino Craxi risponde veloce un pizzico d'ironia in fondo alla voce «Ho visto. Ho letto i giornali. Siamo stati a meraviglia. E poi c'è un altro momento. Il traduttore traduce Gorbaciov ripete: «Ho trovato un atmosfera buonissima straordinaria qui a Roma. Bettino Craxi risponde veloce un pizzico d'ironia in fondo alla voce «Ho visto. Ho letto i giornali. Siamo stati a meraviglia. E poi c'è un altro momento. Il traduttore traduce Gorbaciov ripete: «Ho trovato un atmosfera buonissima straordinaria qui a Roma. Bettino Craxi risponde veloce un pizzico d'ironia in fondo alla voce «Ho visto. Ho letto i giornali. Siamo stati a meraviglia. E poi c'è un altro momento. Il traduttore traduce Gorbaciov ripete: «Ho trovato un atmosfera buonissima straordinaria qui a Roma. Bettino Craxi risponde veloce un pizzico d'ironia in fondo alla voce «Ho visto. Ho letto i giornali. Siamo stati a meraviglia. E poi c'è un altro momento. Il traduttore traduce Gorbaciov ripete: «Ho trovato un atmosfera buonissima straordinaria qui a Roma. Bettino Craxi risponde veloce un pizzico d'ironia in fondo alla voce «Ho visto. Ho letto i giornali. Siamo stati a meraviglia. E poi c'è un altro momento. Il traduttore traduce Gorbaciov ripete: «Ho trovato un atmosfera buonissima straordinaria qui a Roma. Bettino Craxi risponde veloce un pizzico d'ironia in fondo alla voce «Ho visto. Ho letto i giornali. Siamo stati a meraviglia. E poi c'è un altro momento. Il traduttore traduce Gorbaciov ripete: «Ho trovato un atmosfera buonissima straordinaria qui a Roma. Bettino Craxi risponde veloce un pizzico d'ironia in fondo alla voce «Ho visto. Ho letto i giornali. Siamo stati a meraviglia. E poi c'è un altro momento. Il traduttore traduce Gorbaciov ripete: «Ho trovato un atmosfera buonissima straordinaria qui a Roma. Bettino Craxi risponde veloce un pizzico d'ironia in fondo alla voce «Ho visto. Ho letto i giornali. Siamo stati a meraviglia. E poi c'è un altro momento. Il traduttore traduce Gorbaciov ripete: «Ho trovato un atmosfera buonissima straordinaria qui a Roma.